

VAL D'ENZA Aumentati i fondi statali messi a disposizione dei nuovi comuni: unendosi arriverebbero più di 11,5 milioni di euro

Fusione, entro novembre il referendum

Maiola: «Appuntamento alle urne subito dopo il voto sulle modifiche costituzionali di Renzi»

di NICHOLAS FERRETTI

VAL D'ENZA

Si farà la fusione tra Campegine, Gattatico e Sant'Illario? Lo scopriremo sicuramente entro la fine del 2016. La Regione infatti, così come spiegato dal sindaco di Gattatico Gianni Maiola, ha già deciso di chiamare al voto tutti i comuni coinvolti in processi di fusione dell'Emilia Romagna in un'unica tornata tra ottobre e novembre. Manca solo stabilire la data precisa.

Sindaco Maiola, fino ad ora ci sono state diverse illazioni su quando potrebbe essere il referendum, ma pochi elementi certi. Ci sono novità?

Sì, è già stato deciso il periodo in cui si farà e manca solo da scegliere data precisa. L'appuntamento alle urne sarà qualche settimana dopo il referendum di Renzi sulle modifiche costituzionali che si terrà a ottobre. Si tratterà di un "election day" a livello regionale in cui saranno uniti tutti i referendum sui progetti di fusione dell'Emilia Romagna: si parla già di sei progetti per oltre venti co-

muni coinvolti, ma ad andare a marzo potrebbero salire fino a nove.

Nessun problema in vista quindi per Campegine che nel 2017 sarebbe chiamato alle urne per eleggere il nuovo sindaco.

No, assolutamente. In ogni caso infatti Campegine l'anno prossimo andrà a votare per il proprio sindaco senza problemi: si tratterà solo di vedere se andrà alle urne per eleggere il sindaco del comune fuso, nel caso il referendum abbia successo, o solo del proprio comune nel caso la fusione venga respinta.

Ora quali saranno i vostri prossimi passi verso l'appuntamento alle urne?

Nei prossimi giorni incontrerò i sindaci di Sant'Illario e Campegine per mettere a punto un piccolo programma da esporre negli incontri alla cittadinanza prima dei quali però passeremo anche dai gruppi di maggioranza. Contiamo di essere pronti per la fine di febbraio.

Nei giorni scorsi è uscita la notizia che i fondi statali per le fusioni sono aumentati. Di quali cambiamenti si tratta nel vo-

stro caso?

Le risorse aggiuntive per i primi dieci anni del comune unito sono calcolate sui trasferimenti dei comuni inglobati nel 2010. Con la nuova legge di stabilità è stata aumentata la percentuale dal 20 al 40%, con la conseguenza che i fondi statali che il nuovo comune percepirebbe sarebbero ben più degli 11,5 milioni che erano stati calcolati in precedenza. Si tratterebbe di una cifra oscillante tra 1 e 1,9 milioni di euro e io, Cervi e Moretti stiamo studiando la linea che il prossimo comune dovrebbe seguire nell'investire questi fondi tra opere, abbassamento delle tasse o servizi.

La decisione finale però spetterebbe comunque sempre al nuovo sindaco.

Certo. Noi stiamo affrontando il tema in maniera democratica, ma nulla vieterebbe al nuovo sindaco di fare il contrario di tutto quel che stiamo pensando. Il nostro programma però è utile per illustrare alla popolazione quello che sarebbe possibile fare in concreto in questi mesi che porteranno al referendum.





Il sindaco di Gattatico Gianni Maiola